

Re-Consumer

Riuso, riciclo e
risparmio per la tutela
dell'ambiente



Le premesse: un consumo non più sostenibile

In questi anni l'economia circolare e lo sviluppo sostenibile hanno assunto una crescente importanza non solo sul piano politico ma soprattutto per l'opinione pubblica e per la società civile.

Un numero crescente di persone sta comprendendo che l'attuale sistema economico, basato su uno schema di produzione-utilizzo-smaltimento, non è più sostenibile né dal punto di vista della tutela ambientale né sotto il profilo della disponibilità di risorse naturali e tantomeno per quanto riguarda i cambiamenti climatici e l'inquinamento.

Le premesse: il cambiamento

Per innescare una trasformazione radicale - sovvertendo un processo che finirà per portare il Pianeta al collasso e sostituendo la logica dell'usa e getta con un sistema economico e di produzione che segua uno schema di acquisto-uso-riciclo - è indispensabile che l'azione politica nazionale e internazionale su vasta scala sia accompagnata dal cambiamento delle abitudini di acquisto e di consumo dei cittadini.

I singoli individui possono fare molto per adottare uno stile di vita quotidiano che sia sostenibile e che contribuisca in misura determinante ad attivare un'inversione di tendenza non più rinviabile.

Re-Consumer: riuso, riciclo e risparmio energetico

Partendo da un'evidente necessità di cambiamento nella quotidianità è nato il progetto Re-Consumer, che aspira a diffondere abitudini virtuose e ad indurre i cittadini a mettere in atto pratiche corrette in termini di risparmio energetico, riuso dei prodotti e riciclo dei rifiuti nonché ad innescare delle «piccole rivoluzioni» che dai microcosmi della vita di tutti i giorni - in casa, a scuola, con gli amici - si rivelino replicabili a livello più ampio.

Re-Consumer: le scuole e i docenti

Operare un cambiamento nella società e nei consumi è impossibile senza coinvolgere le giovani generazioni, che peraltro stanno dimostrando un crescente interesse nei confronti delle tematiche connesse alla tutela dell'ambiente. Il progetto Re-Consumer si rivolge alle scuole medie inferiori e superiori attraverso l'inserimento nell'offerta formativa - in particolare nell'ambito dell'educazione civica, come previsto dal DM n.35 del 22 giugno 2020 - di lezioni dedicate all'economia circolare e al riuso. A tale scopo gli insegnanti degli istituti scolastici coinvolti svolgono un corso di formazione in modalità *e-learning* composto da quattro moduli fruibili singolarmente e indipendentemente l'uno dall'altro: tale struttura consente ai docenti di programmare, in base ai contenuti di ciascuna unità didattica, la conseguente attività con gli studenti.

Re-Consumer: il giornalino e il concorso

Nel quadro del progetto Re-Consumer gli studenti non sono soggetti passivi di una campagna di divulgazione ma diventano parte attiva del progetto stesso. I ragazzi delle scuole coinvolte non solo vengono coinvolti nelle lezioni realizzate ad hoc dai docenti che hanno svolto la formazione in e-learning ma si occupano anche di realizzare articoli, contenuti, foto e altri materiali da raccogliere nel giornalino pubblicato a cadenza bimestrale sul sito web di progetto. Al termine del percorso didattico i ragazzi possono partecipare, individualmente o in gruppi di massimo 5 persone, ad un concorso online postando video, fotografie e altri prodotti per illustrare idee e proposte orientate alla sostenibilità da adottare nella vita di tutti i giorni. Gli autori dei post che ricevono il maggior numero di «like» si aggiudicano un «Fairphone» come premio finale.

Re-Consumer: la Banca delle Idee

Una sezione del sito web del progetto Re-Consumer è dedicata ai consigli di riuso e riciclo dei prodotti: nella «Banca delle Idee» sono presenti videotutorial, articoli e suggerimenti per modificare e riadattare oggetti inutilizzati. Gli studenti e/o gli insegnanti delle scuole coinvolte nel progetto ma anche qualsiasi altro utente possono quindi pubblicare contenuti da cui i visitatori del sito possano prendere ispirazione per mettere in atto l'economia circolare nella vita di tutti i giorni. Una vecchia cassettera, ad esempio, può essere trasformata in modo da diventare un complemento di arredo per un giardino o un terrazzo. Lo stesso vale per molti altri oggetti: un paio di auricolari rotti, un foulard sbiadito o una vecchia tastiera del pc possono tornare a nuova vita con un pizzico di creatività.

Re-Consumer: il Cedo Gratis

Una delle principali attività nel quadro del progetto Re-Consumer è costituita dal servizio «Cedo Gratis», grazie al quale i cittadini intenzionati a cedere gratuitamente oggetti ancora funzionanti e in buono stato ma ormai inutilizzati possono entrare facilmente in contatto con altri utenti che siano invece interessati ad entrare in possesso di questi stessi beni. Nel sito web di progetto l'area del Cedo Gratis costituisce una sorta di vetrina, in cui chiunque può pubblicare annunci di oggetti da cedere gratuitamente, corredati da foto, descrizione e recapiti. In questo modo chiunque sia interessato all'oggetto può facilmente contattare l'autore dell'annuncio e prendere accordi per la cessione. Si tratta di un servizio innovativo e pratico, pensato per ridurre il più possibile gli sprechi e il volume di rifiuti da conferire in discarica.

Re-Consumer: i punti di stoccaggio

Il servizio «Cedo Gratis» del progetto Re-Consumer consente di ridurre considerevolmente il volume di rifiuti conferiti in discarica nelle aree geografiche coinvolte e prevede non solo un'area dedicata del sito web di progetto in cui pubblicare gli annunci ma anche una rete di punti di stoccaggio in tutta Italia. I referenti Federconsumatori sul territorio hanno preso accordi con amministrazioni locali, enti e associazioni per individuare spazi e locali da destinare a deposito degli oggetti in attesa di cessione.

Chiunque pubblichi un annuncio nella sezione Cedo Gratis può quindi usufruire di questi locali per depositare l'oggetto da cedere in attesa di trovare un altro utente interessato ad entrarne in possesso.

Grazie per l'attenzione!

